

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**17/04/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 16-04-2012 al 17-04-2012

17-04-2012 Gazzetta del Sud <b>Alluvione, prorogate le agevolazioni fiscali</b> .....	1
17-04-2012 Gazzetta del Sud <b>Si attende il primo finanziamento della Regione su Mastrissa</b> .....	2
17-04-2012 Gazzetta del Sud <b>"Scossa", il terremoto del 1908 alla scuola di cinema di Palermo</b> .....	4
17-04-2012 Gazzetta del Sud <b>Torrenti, il Genio civile denuncia il Comune</b> .....	5
16-04-2012 La Sicilia <b>Corri Catania</b> .....	7
16-04-2012 La Sicilia <b>Lezione dell'Isors per evitare disgrazie</b> .....	9
16-04-2012 La Sicilia <b>Mobilità e «car sharing» in arrivo 800mila euro</b> .....	10
16-04-2012 La Sicilia <b>Operai senza stipendio: annunciate vertenze contro l'Ap</b> .....	11
17-04-2012 La Sicilia <b>Incendio distrugge i capannoni di un'azienda agricola</b> .....	12

***Alluvione, prorogate le agevolazioni fiscali***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

**Gazzetta del Sud***"Alluvione, prorogate le agevolazioni fiscali"*Data: **17/04/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Messina (17/04/2012)

Torna Indietro

**Alluvione, prorogate le agevolazioni fiscali**

barcellonaLa popolazione colpita dagli eventi calamitosi dello scorso 22 novembre che abbia subito danni alle abitazioni o le imprese che abbiano subito il fermo delle attività potranno beneficiare di una nuova proroga delle agevolazioni fiscali. Lo ha comunicato il dirigente generale del dipartimento regionale della Protezione Civile, evidenziando tra l'altro che viene concessa la sospensione "fino al 16 luglio 2012 dei termini degli adempimenti e dei versamenti tributari, nonché dei versamenti relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali che scadono nel periodo dal 22 novembre al 30 giugno 2012".

Nell'informativa della Protezione civile si evidenzia altresì che "gli aventi diritto dovranno avere già comunicato il danno subito alla Protezione Civile e saranno soggetti a verifica.

*Si attende il primo finanziamento della Regione su Mastrissa*

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

**Gazzetta del Sud***"Si attende il primo finanziamento della Regione su Mastrissa"*

Data: 17/04/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Messina (17/04/2012)

Torna Indietro

Si attende il primo finanziamento della Regione su Mastrissa Si interverrebbe sui due tornanti dove è saltato il manto stradale

Emanuele Cammaroto

TAORMINA

L'approvazione del bilancio alla Regione sarà uno spartiacque per il futuro di Mastrissa, popolosa contrada abitata da circa 500 persone (200 famiglie) al confine tra Taormina e Castelmola. Potrebbe essere finanziato, infatti, un primo intervento consistente per interventi inerenti il dissesto idrogeologico da diverso tempo in atto in quest'area. Si tratta di un piano operativo che compete la Protezione Civile, che potrebbe così essere dotata del fondo con il quale disporre l'esecuzione dei lavori di consolidamento, messa in sicurezza e riqualificazione.

In particolar modo era stato il Comune di Castelmola a sollecitare, in tal senso, l'intervento degli enti preposti. Si potrebbe ora arrivare ad avere la disponibilità di una somma tra i 750 e gli 800 mila euro per intervenire nei due tornanti dove praticamente il manto è saltato e la strada versa in condizioni di grave pericolo. In una di queste due curve, lo scorso anno un'auto è finita praticamente in un fossato e il conducente si è salvato soltanto per circostanze fortuite.

Altri analoghi incidenti si sono registrati e il pericolo è insomma una costante quotidiana, in assenza al momento di opportuni lavori. Andrebbe poi effettuato un ampio intervento in riferimento allo scivolamento del manto stradale che ha prodotto un dissesto che si estende per oltre 150 metri, con un evidente abbassamento del livello del manto stradale.

In termini complessivi, in base alle stime dei tecnici servirebbe almeno un milione 500 mila euro per risolvere in via definitiva tutti i problemi di Mastrissa: ma sarebbe già una notizia importante se la Regione destinasse, intanto, quei 750 mila euro alla Protezione Civile.

Nelle scorse ore si è registrata la visita a Castelmola, del presidente della Provincia Nanni Ricevuto, che ha incontrato il sindaco del borgo, Antonietta Cundari, alla presenza anche del dirigente dell'area tecnica della Provincia Giuseppe Celi. È stato, per l'occasione, fatto un sopralluogo in alcune aree interessate da emergenze dovute a dissesto, tra le quali la frana di contrada Ziretto. In agenda è stato posto anche un intervento congiunto tra Consorzio Rete Fognante, Comuni di Taormina e Castelmola e Provincia per il rifacimento del manto stradale in zona Sirina sotto i piloni dell'autostrada, in un tratto che poi porta proprio in contrada Mastrissa.

Sul territorio molese la Provincia interverrà anche sul fronte di contrada Ferrogliastro, interessata da una frana e dove si effettueranno opere per 400 mila euro inerenti dissesto idrogeologico.

Ma è, comunque, Mastrissa a preoccupare con particolare rilievo per una condizione di dissesto che avanza, di giorno in giorno, e necessita di opportuni e immediati interventi. A Mastrissa lo scorso anno ci fu una conferenza dei servizi fatta in loco in contrada Rossello, dove un collassamento della strada ha seriamente messo in ginocchio la viabilità di tutta la

***Si attende il primo finanziamento della Regione su Mastrissa***

contrada. In seguito è stato aperto, su iniziativa congiunta dei due Comuni, un by pass per aggirare la frana. Gli interventi tampone non bastano più, ora si attende la svolta definitiva. Il dissesto ha ormai sbriciolato il manto, creando in più punti delle voragini profonde anche oltre 20 centimetri. Va scongiurato in prospettiva ogni rischio per l'abitabilità e l'incolumità di chi abita in quelle strade e che ha diritto a non vivere nella paura.

**"Scossa", il terremoto del 1908 alla scuola di cinema di Palermo**

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Spettacoli -

**Gazzetta del Sud***"Scossa", il terremoto del 1908 alla scuola di cinema di Palermo"*

Data: 17/04/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Spettacoli (17/04/2012)

Torna Indietro

*"Scossa", il terremoto del 1908 alla scuola di cinema di Palermo*

Costanza Villari

Palermo

La Regione siciliana investe sempre più sul cinema. Sarà presentato oggi, alle 15.30, nei locali della Scuola nazionale di cinema, ai Cantieri culturali alla Zisa di Palermo, il film "Scossa". Curato dalla Paco cinematografica con il sostegno dell'assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e la SiciliaFilmCommission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Cinema, il film è composto da quattro brevi episodi girati da Carlo Lizzani, Citto Maselli, Ugo Gregoretti e Nino Russo. Il film tratta &#x2013; in diversi aspetti e con grande partecipazione &#x2013; il tema del terremoto che distrusse Messina e Reggio Calabria nel 1908 ed è stato presentato alla 68esima Mostra internazionale d'Arte cinematografica di Venezia.

Come attività parallela alla produzione del film, la Paco ha ideato un concorso per soggetti e sceneggiature cinematografici, dal titolo "I giovani siciliani, il cinema, l'ambiente: studiamo il presente per costruire il futuro". Al concorso sono stati invitati a partecipare gli studenti di 9 scuole superiori di vario tipo, provenienti dalle 9 province siciliane.

Il regista Aurelio Grimaldi, lo sceneggiatore Giorgio Arlorio, l'attrice Lucia Sardo e altri protagonisti del film "Scossa" hanno incontrato gli studenti, mostrato loro il documentario "Quattro bravi ragazzi" incentivandoli ad esprimere sempre e comunque le loro idee. Hanno partecipato circa 150 studenti con i loro elaborati. L<sup>3</sup>

***Torrenti, il Genio civile denuncia il Comune***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

**Gazzetta del Sud***"Torrenti, il Genio civile denuncia il Comune"*

Data: 17/04/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Messina (17/04/2012)

Torna Indietro

Torrenti, il Genio civile denuncia il Comune Il nodo della viabilità negli alvei. L'accusa è di alterazione di beni demaniali e fluviali

Mauro Cucè

Lo scontro è frontale. Indietro non si torna. E così, dopo le parole, il Genio Civile - retto dall'ingegnere capo Gaetano Sciacca - è passato ai fatti. Il 20 febbraio, l'ufficio regionale aveva mandato una diffida, al sindaco di Messina e agli altri primi cittadini dei 107 comuni della provincia, con la quale si invitavano i dirigenti «a dismettere qualsiasi tipo di pavimentazione ricadente negli alvei ed elemento che possa indurre chiunque a ritenere di transitare su una regolare strada».

Problema noto da tempo, quello dei torrenti cittadini e non solo, acuitosi peraltro dopo la sentenza che, il 17 febbraio, la Corte di Cassazione ha emesso sulle responsabilità della tragedia del 27 settembre 1998, tra cui quella ascritta all'allora ingegnere capo del Genio Civile, Navarra Tramontana, condannato a 6 mesi, sia pure con la sospensione della pena e la non menzione. Quattro persone, come si ricorderà, morirono mentre transitavano nella loro auto nell'area degli alvei dei torrenti Annunziata e Pace.

Il Genio Civile chiedeva al Comune e ai dirigenti all'Urbanizzazione, alla Viabilità e alla Protezione civile di «dismettere entro 30 giorni qualsiasi tipo di pavimentazione ricadente all'interno degli alvei torrentizi, nonché guard-rail, segnaletica orizzontale e verticale, cassonetti rifiuti e qualsiasi altro elemento di superficie che possa indurre chiunque a ritenere di transitare su una regolare viabilità urbana o extraurbana».

Non c'è stata risposta e adesso il Genio Civile è andato avanti. E così dopo aver fatto notificare l'ordinanza di "rimessa in pristino dei luoghi" a Palazzo Zanca; consegnata al capo di gabinetto Antonio Ruggeri dopo che tre dirigenti comunali si sono rifiutati di accettarla; si è provveduto anche a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria per alterazione di beni demaniali-fluviali.

«In sostanza; evidenzia l'ingegnere capo del Genio civile, Gaetano Sciacca; il Comune avrà 45 giorni di tempo per ottemperare, altrimenti saremo costretti a procedere e poi presentare una perizia in danno ai soggetti (i dirigenti, ndr). Non si può scherzare con la sicurezza dei cittadini. Prima di pensare alla rambla di viale S. Martino, alla Stu Tirone alla Mortelle-Tono bisogna preoccuparsi delle condizioni minime di sicurezza. È necessario dare segnali di legalità e la corte di Cassazione sull'argomento è stata chiarissima. Nelle scorse settimane abbiamo attenzionato 13 situazioni di pericolo nel comune di Messina, soprattutto nella zona sud, tra qualche giorno passeremo ad altre fette di territorio a nord. Avevamo inviato una diffida ai 108 comuni, ma mentre molti sindaci della provincia si sono fatti sentire, concordando anche sopralluoghi e tavoli tecnici per trovare una soluzione, Palazzo Zanca non ci ha risposto, ma anzi alcuni dirigenti hanno rifiutato di accettare la nostra ordinanza di rimessa in pristino dei luoghi. Per questo motivo

***Torrenti, il Genio civile denuncia il Comune***

abbiamo deciso di andare avanti».

Gli esempi di pericolo sono sotto gli occhi di tutti: dal greto-strada del torrente Larderia ai liberi attraversamenti di Bordonaro, dallo sconvolgimento del Papardo alle famiglie "alveo-dipendenti" del torrente Zafferia. O i torrenti Puccino, Giudeo, Acqualadroni, Santo Stefano, il Pace-Amantea, che fanno da pista a case, complessi, cave, industrie, centri religiosi. Sciacca sa benissimo che il problema non è di facile soluzione, ma sa anche che non si può far finta di niente.

«Mi rendo conto &#x2013; ammette &#x2013; che, se alcuni casi si possono risolvere abbastanza agevolmente, altri risultano complicati, trattandosi di accesso unico alle case, senza alternative. Ma si deve lavorare in questa direzione, con ogni sforzo, anche finanziario, per una viabilità sicura».

Dell'argomento, ma più in generale della situazione del territorio messinese, si è occupata ieri la trasmissione di Rai Isoradio, condotta, dalla giornalista Paola Lupi, che ha avuto come ospiti proprio l'ingegnere capo del Genio civile, Gaetano Sciacca, e il cronista di "Gazzetta del Sud", Alessandro Tumino.

*Corri Catania*

La Sicilia - Vari (Sport) - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 16/04/2012

Indietro

Corri Catania

Lunedì 16 Aprile 2012 Vari (Sport), e-mail print

Flash della Corri Catania: i campioni di rugby, pallanuoto e ginnastica sul palco; piazza ... Catania per il quarto anno consecutivo capitale dello sport e della solidarietà grazie alla Corri Catania che ieri con 18.000 magliette e pettorali venduti ha registrato il tutto esaurito. Un successo straordinario firmato dagli organizzatori dell'Asd Corri Catania e condiviso con le migliaia di partecipanti di ogni età che hanno voluto vivere da protagonisti la 4ª edizione della corsa camminata di solidarietà che quest'anno ha promosso il progetto "Oltre le barriere" a favore dell'Unità Spinale Unipolare dell'Ospedale Cannizzaro.

Ieri, dopo il minuto di silenzio nel ricordo di Pieramario Morosini, il giovane calciatore del Livorno morto sabato scorso durante la partita tra la squadra toscana e il Pescara, alle 10 ha preso il via la corsa con in testa il sindaco di Catania Raffaele Stancanelli, affiancato dagli assessori Ottavio Vaccaro, Massimo Pesce e Claudio Torrisi; il direttore generale dell'Azienda Cannizzaro, Francesco Poli e la responsabile dell'Unità Spinale, la dott. Maria Pia Onesta.

«La Primavera di Catania ormai da qualche anno si apre con la Corri Catania - dichiara soddisfatto il Sindaco Stancanelli - e questo evento è ormai diventato un appuntamento fisso per i catanesi ma, ormai, credo si possa dire non solo per i cittadini di Catania, considerato che l'evento richiama molte persone anche da fuori dai confini del nostro territorio».

Tanti gli sportivi che hanno affiancato gli organizzatori, prima nella intensa fase di promozione nelle scuole e ieri collaborando nella gestione della partenza e alle attività che si sono svolte sul palco al termine della corsa: dall'Amatori Catania alla Fijilkam; dalla Federginnastica Sicilia al San Gregorio Rugby; da Paternò in linea alla Pozzillo Pallanuoto; dagli olimpionici Maddalena Musumeci, Maria Cocuzza, Anita Pistone e Salvo Campanella alla Federnuoto Sicilia; dalla Syncro Med Muri Antichi ai pugili Danilo D'Agata e Salvo Cavallaro e tanti altri ancora pronti a condividere una domenica di straordinaria festa per la città.

«Ringraziamo la Polizia Municipale che, con la collaborazione della Protezione Civile, ha garantito la massima sicurezza lungo il percorso - ha sottolineato Giovanni Nania dell'Asd Corri Catania - consentendo a tutti i partecipanti di correre o passeggiare in assoluta serenità riappropriandosi per un giorno di Catania. Un grazie anche all'Ufficio Traffico Urbano, all'Amt, al Coni Sicilia, al Gs Fiamme Gialle, al Panathlon e Cus Catania, la Polisportiva Alfa, la Federalberghi Sicilia, le Palestre Altair e a tutti coloro che a vario titolo si sono adoperati per la piena riuscita dell'evento. E il successo della 4ª Corri Catania è stato pienamente condiviso con gli sponsor in testa Oikos, Ambiente ed Ecologia; Ipefamila; Etnapolis; Sidra; Palestre e piscine Altair; Mafra; Covei-Isuzu; Asec; Banca Mediolanum e Sebastiano Rapisarda Gioie e con tutti gli enti che hanno patrocinato l'evento».

«Oggi è un giorno di festa - ha aggiunto soddisfatto Carmelo Prestipino, presidente dell'Asd Corri Catania, affiancato da Elena Cambiaghi, responsabile organizzativa dell'evento - e siamo orgogliosi e soddisfatti di essere riusciti a coinvolgere migliaia di persone e anche quest'anno, grazie al contributo di tutti coloro che credono nel nostro progetto, abbiamo fatto centro».

Una mattinata di sport e divertimento che s'è aperta fin dalle 9 con Danilo Pasqualino, voce ufficiale della Corri Catania che dopo il 1' di raccoglimento per lo sfortunato Morosini, ha dato il via alla 4ª Corri Catania e subito migliaia di persone di tutte le età già presenti in piazza si sono fatti trascinare dalle istruttrici delle Palestre Altair, Gabriella Iosa, Lucia Buonafede, Antonio Ventura e Marina Florio, per il tradizionale riscaldamento guidato. Poi alle 10 via alla festa che ha visto protagonisti tutti quelli che erano presenti e che hanno tagliato simbolicamente il traguardo con i 18.000 che hanno contribuito alla realizzazione del progetto «Oltre le barriere».

***Corri Catania***

«Il ricavato di questa magnifica iniziativa è diretto a tutte le persone che non possono correre - spiega il dott. Poli, dell'Ospedale Cannizzaro di Catania - ma solo grazie all'aiuto di tutti, i pazienti possono sperare in un futuro migliore». «La Corri Catania ci aiuta a far passare il messaggio che i ragazzi sulle carrozzine sono solo diversamente fortunati - ha aggiunto la dott. Onesta, responsabile dell'Unità Spinale dell'Ospedale Cannizzaro di Catania con a fianco tre formidabili diversamente abili come Martino Florio, Giuseppe Garraffo e Salvo Mirabella - ma che attraverso lo sport possono riscattarsi». «Oggi la Sicilia si è superata - hanno chiuso Francesco Musso e Sergio Parisi, presidente di Federginnastica e Federnuto Sicilia - viva la Corri Catania e viva la Sicilia».

Andrea Cataldo

16/04/2012

*Lezione dell'Isors per evitare disgrazie*

La Sicilia - Agrigento - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **16/04/2012**

[Indietro](#)

Sicurezza sul lavoro, seminario al Polo universitario

Lezione dell'Isors per evitare disgrazie

Lunedì 16 Aprile 2012 Agrigento, e-mail print

poco lavoro, troppe tragedie L'aula magna del Polo Universitario di Agrigento ospiterà domani dalle 9.30, un seminario sul tema della sicurezza sui posti di lavoro.

L'evento, organizzato dall'Isors, Istituto sociale di ricerca e studi di Agrigento, ha avuto l'adesione di tutti gli ordini professionali che sono stati coinvolti in maniera diretta. Saranno, infatti, presenti gli ordini dei periti tecnici, geologi, agronomi, geometri, architetti, ingegneri; ma anche istituzioni pubbliche come la Camera di commercio, Inps, Inail, Vigili del fuoco, Asl, Ispettorato del lavoro, Ufficio provinciale per l'impiego, Università e Protezione civile. Al termine del seminario si costituirà un Osservatorio permanente provinciale sulla formazione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ricca e qualificata la scaletta degli interventi che saranno moderati da Joseph Zambito, presidente nazionale Anfop - Associazione nazionale formatori professionali. Tra i relatori tecnici ed esperti nel settore della sicurezza nei luoghi di lavoro, responsabili di associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e datoriali, nonché esponenti di diversi Enti bilaterali e Organismi paritetici. La registrazione e la partecipazione al seminario è gratuita e consentirà di acquisire crediti formativi grazie al patrocinio di diversi Enti tra i quali il Polo Universitario di Agrigento, per tutti i corsi di laurea presenti.

G. Mo.

16/04/2012

***Mobilità e «car sharing» in arrivo 800mila euro***

La Sicilia - Cronaca - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 16/04/2012

Indietro

Mobilità e «car sharing»

in arrivo 800mila euro

Lunedì 16 Aprile 2012 Cronaca, e-mail print

Giuseppe Bonaccorsi

Vincenzo Falgares, dirigente generale dell'assessorato reg. Infrastrutture e Mobilità ha firmato il decreto che riporta la graduatoria dei progetti ammissibili nell'ambito dei fondi europei Po-Fers. Nelle prime posizioni della graduatoria dei progetti ammessi si trova Catania che otterrà 390mila euro per lo «Studio sulla mobilità della città metropolitana» (Pum) e 411 milaeuro (su un milione richiesto) per il progetto di «Car sharing».

Si tratta di due progetti che rientrano nel contesto generale di oltre venti progetti presentati dalla coalizione di Comuni vicini che fa capo a Catania e che vede proprio la città etnea primeggiare per il punteggio ottenuto dalle idee approvate. Il Pum è il piano di studio della mobilità metropolitana che a differenza del Put (Piano urbano del traffico) prevede anche la realizzazione di infrastrutture nell'area metropolitana per favorire una integrazione quanto più capillare e fattiva tra trasporti privato e pubblico.

Il finanziamento del Pum è direttamente collegato al secondo finanziato da fondi europei che è quello del «Car sharing».

Il progetto, che ha ottenuto 411 mila euro, permetterà l'acquisto delle prime vetture comunali (elettriche o ibride), la realizzazione delle centraline di autonomia e rifornimento e i relativi posteggi.

Col «Car sharing» l'amministrazione intende incentivare il cittadino ad affittare le auto più ecologiche per recarsi in città che saranno favorite attraverso posteggi appositi e con accessi nelle aree pedonali e a traffico limitato.

Il progetto darà vantaggi e sarà allettante anche per i cittadini che con prezzi modici potranno risparmiare sul carburante e sui posteggi a pagamento permettendo allo stesso tempo di liberare la città dalle auto private inquinanti.

I due progetti finanziati sono stati accolti con favore anche dal sindaco che oggi sarà a Palermo, 16,30 a Palazzo D'Orleans, per firmare altri progetti finanziati con fondi europei. «E' un risultato importante e concreto che aumenta gli strumenti per rendere Catania una città più moderna anche sotto il profilo della mobilità che abbiamo trovato ferma agli anni 80 e che dopo decenni si è rimessa in cammino verso lo sviluppo integrando l'utilizzo dei mezzi pubblici e valorizzando le aree pedonali».

la firma di oggi a Palermo riguarderà i piani integrati di sviluppo territoriale che coinvolgono 136 fra Province, Comuni ed Enti territoriali. I Pist permetteranno di sbloccare 310 milioni di euro dell'asse 6 del PO Fers con progetti immediatamente cantierabili. Dopo la firma i piani saranno illustrati alla stampa dal presidente della Regione Raffaele Lombardo.

Tra i progetti catanesi figurano «Catania città policentrica» (Un progetto per la razionalizzazione dei Servizi sociali), «Servizi sociali on line» (per razionalizzare il settore), «Nuovo sistema informativo territoriale» (l'idea consiste nel creare un data base con tutte le informazioni necessarie per il territorio), «Scuole on line» (progetto per razionalizzare le esigenze degli alunni), «Polo educativo Librino», «la gestione degli avvisi di emergenza della protezione civile».

Altri progetti in via di definizione e in attesa di decreto riguardano la realizzazione di impianti fotovoltaici in due scuole (per 4 milioni), l'acquisto di bus ecologici per il trasporto pubblico (finanziamento 20 milioni per l'acquisto di 70 mezzi) e il progetto «Capture noise» (Cattura del rumore).

16/04/2012

***Operai senza stipendio: annunciate vertenze contro l'Ap***

La Sicilia - Prima Enna - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **16/04/2012**

Indietro

La vicenda della «Multiservizi» ormai in difficoltà da parecchi mesi

Operai senza stipendio: annunciate vertenze contro l'Ap

Lunedì 16 Aprile 2012 Prima Enna, e-mail print

Lavoratori della società «multiservizi» Per i 12 operai della società Multiservizi i guai non finiscono mai e le difficoltà aumentano di giorno in giorno senza pensare che per loro il futuro è incerto perché alla stato attuale non ci sono condizioni favorevoli per prospettive di lavoro. Qualche operaio per avere il pagamento delle spettanze arretrate si è rivolto ad un avvocato che ha aperto una vertenza giuridica per il recupero delle somme perché la situazione economica sua è difficile.

«Stiamo vivendo momenti difficili - dichiara Giovanni Milinziano di Valguarnera - i dodici operai della Protezione civile dal 18 dicembre non siamo più impiegati nel settore in quanto sostituiti da dipendenti della Provincia e del nostro problema non si parla più. La Provincia si sta quasi disinteressando di questa vicenda importante per tante famiglie. Attualmente restiamo senza futuro e questo non può essere possibile, siamo peggio degli esodati. Questi lavoratori da dicembre non prendono spettanze, sono in cassa integrazione, non hanno ricevuto dalla società né lo stipendio di dicembre né la tredicesima, per ottenerli dovranno ricorrere alla vertenza di lavoro con Multiservizi, quindi ci vuole una decisione del magistrato per avere quello che spetta loro».

«La Provincia regionale, pur con le sue difficoltà finanziarie - prosegue Milinziano - non ha affrontato il problema dei lavoratori della Multiservizi; era stato deciso di avviare il tutto verso il prepensionamento e per alcuni la messa in mobilità, ma di assicurare lo stipendio almeno a dicembre di questo anno, ma sino a ora si è fatto poco per risolvere questo problema che è un problema sociale di una certa importanza. E' il momento di dare risposte certe a questi operai, il cui futuro, in questo momento si preannunzia nero».

F. g.

16/04/2012

***Incendio distrugge i capannoni di un'azienda agricola***

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 17/04/2012

[Indietro](#)

Pachino. I vigili del fuoco hanno lavorato diverse ore per evitare che le fiamme si propagassero

Incendio distrugge i capannoni di un'azienda agricola

Lunedì 16 Aprile 2012 Prima Siracusa, e-mail print